



Ferrara, 02/03/2026

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione sulle modalità di accesso in sicurezza alle torri del Grattacielo.

PREMESSO CHE

In data 12 febbraio u.s. è stato effettuato lo sgombero totale delle torri A e C del Grattacielo di Ferrara, in ottemperanza alle Ordinanze Sindacali n. 68 e n. 69 del 22/01/2026.

Nella giornata del 27 febbraio u.s. i residenti sfollati del Grattacielo hanno ricevuto dall'Amministrazione condominiale, affidata allo Studio Donazzi, la seguente comunicazione:

ACCESSO ALLE TORRI A, B E C: MARTEDÌ 3 MARZO, MERCOLEDÌ 4 MARZO, GIOVEDÌ 5 MARZO DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 16,00.

I SIGG. PROPRIETARI DEVONO:

1. PRENOTARE APPUNTAMENTO MEDIANTE WHATSAPP/EMAIL...
2. PER OGNI APPARTAMENTO E PER OGNI ACCESSO, VERSARE EURO 30,00 SUL C/C IBAN...
3. ATTENDERE CONFERMA DEL GIORNO E DELL'ORA.
 - PRESENTARSI CON UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ
 - ACCOMPAGNATORI SOLO INSIEME AL PROPRIETARIO
 - AMMESSE MASSIMO 2 PERSONE PER APPARTAMENTO
 - DURATA DELLA PERMANENZA: MAX 45 MINUTI

CONSIDERATO CHE

Nelle Ordinanze sindacali n. 68 e 69 del 26/01/2026, così come nella precedente Ordinanza sindacale del 11/01/2026, il soggetto individuato dall'Amministrazione comunale per far rispettare le prescrizioni ivi contenute è il Corpo di Polizia Locale "Terre Estensi".

Nell'Ordinanza sindacale del 11/01/2026, che regola lo sgombero in via emergenziale della Torre B del Grattacielo, si legge che *"il Corpo di Polizia Locale di Ferrara è incaricato di far osservare i punti 1 della presente ordinanza"*, ovvero *"il non utilizzo dell'immobile in questione se non per l'esecuzione delle opere di ripristino da affidarsi a ditta abilitata"*.

Nelle Ordinanze n. 68 e 69 del 22/01/2026, che regolano il successivo sfollamento in via precauzionale delle Torri A e C del Grattaciolo, si legge: *“Il Corpo di Polizia Locale di Ferrara è incaricato di fare osservare la presente ordinanza provvedendo anche all’allontanamento delle persone non aventi titolo, anche con l’aiuto di altre forze di polizia se disposto dalle competenti Autorità”*.

Il Comune di Ferrara detiene 8 unità immobiliari nel Grattaciolo di Ferrara e risulta il secondo proprietario dello stabile, con una quota detenuta pari a circa 49,7 millesimi.

PRESO ATTO CHE

Sulla stampa locale viene rivelato che la somma di euro 30, richiesta agli sfollati “per ogni singolo accesso” ai propri appartamenti, interdetti dalle Ordinanze sindacali n. 68 e n. 69 del 22/01/2026 e dell’Ordinanza sindacale del 11/01/2026, sarebbe dovuta all’Amministrazione condominiale per coprire i costi del personale di sicurezza privata che *“li accompagnerà durante le operazioni in modo da scongiurare eventuali azioni fuori dalle righe”*.

Tale misura, oltre ad essere palesemente vessatoria verso chi si trova in condizione di emergenza economica e abitativa, appare in contrasto con quanto stabilito nelle Ordinanze sopra indicate, in cui si addebita alla Forza Pubblica il compito di controllare che l’accesso agli stabili del Grattaciolo avvenga in piena sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni emanate dal Sindaco di Ferrara.

SI INTERROGANO IL SINDACO E L’ASSESSORE COMPETENTE

Per sapere quali ragioni e/o direttive impediscano al Corpo di Polizia Locale di controllare l’accesso dei residenti sfollati al Grattaciolo, in sicurezza e per tempi limitati, al fine di recuperare i beni di loro proprietà e per quale motivo il Comune di Ferrara non abbia evitato un inutile aggravio di spese a loro carico, interloquendo direttamente con l’Amministrazione condominiale, in quanto soggetto proprietario di quote millesimali all’interno del Grattaciolo stesso.

Si richiede risposta scritta.

Il Consigliere Comunale Gruppo PD Ferrara

Davide Nanni

